



COMUNE DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

Oggetto: Parere sulla proposta n.359 del 28.11.2017 avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio - art. 194, lett. a) e lett. E) TUEL 267/2000", posto al punto 5) dell'ordine del giorno della convocazione del Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Il sottoscritto Dott. Giovanni Guzzo, Revisore dei Conti dell'Ente, nominato con delibera di Consiglio Comunale n.54 del 18/11/2016, nella seduta del 30/11/2017,

vista

- la richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 6) del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto "riconoscimento debiti fuori bilancio - art. 194, lett.a) e lett.e) TUEL 267/2000", unitamente alla comunicazione della convocazione del Consiglio Comunale in sessione straordinaria, trasmessa a mezzo pec in data 30.11.2017 - prot. 20937/2017;

tenuto conto

- delle disposizioni normative contenute nel Titolo VII del D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, quanto previsto al comma 1 dall'art. 194, che prevede che *gli enti riconoscono con deliberazione la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) *sentenze esecutive;*
- b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzioni o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione ;*
- c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

e) *acquisizione di beni e di servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

esaminato

il contenuto della proposta di deliberazione n.309 del 28/11/2017, a firma del Dirigente Area AA.GG. Dott. Lucio Pisano e, pertanto gli atti prodotti dall'Ente, unitamente alle informazioni contenute nelle schede di rilevazione di ciascuna partita debitoria e, propriamente:

1. PARTITA DEBITORIA N.1 - SETTORE POLIZIA URBANA

GENERALITA' DEL CREDITORE: Fallimento Pomigliano Ambiente Spa

OGGETTO DELLA SPESA: Pagamento fatture per trasferimento, trasporto e recupero frazione organica rifiuti urbani, provenienti da raccolta differenziata.

TOTALE CREDITO: € 32.439,86

NATURA DEL DEBITO FUORI BILANCIO: ART. 194 LETT. A) - SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO O ESECUTIVA (TRIBUNALE DI NOLA N.949/2017 - DEP. 27/4/2017)

2. PARTITA DEBITORIA N.2 - AREA TECNICA E AREA FINANZE

GENERALITA' DEL CREDITORE: Gregorio Costruzioni e Turismo Srl - Avv.to Marotta Francesco

OGGETTO DELLA SPESA: Pagamento interessi moratori e spese legali.

TOTALE CREDITO: € 12.488,65

NATURA DEL DEBITO FUORI BILANCIO: ART. 194 LETT. A) - SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO O ESECUTIVA (TRIBUNALE DI LAGONEGRO N.126/2017 DEL 26/6/2017)



3. PARTITA DEBITORIA N.3 - AFFARI GENERALI ED ISTITUTZIONALI

GENERALITA' DEL CREDITORE: Eredi Merlinò Anna - Boccia Luigi Antonio e
Boccia maria teresa - Avv.Russo Riccardo - Gentile Filomena CTU

OGGETTO DELLA SPESA: Risarcimento danni subiti a causa di infiltrazioni
d'acqua dalle sede viaria comunale, oltre spese legali e di CTU

TOTALE CREDITO: € 3.859,26

NATURA DEL DEBITO FUORI BILANCIO: ART. 194 LETT. A) - SENTENZA
PASSATA IN GIUDICATO O ESECUTIVA (GIUDICE DI PACE DI SALA CONSILINA
- SENT. N.368/2016, DEP. 23/5/2016)

4. PARTITA DEBITORIA N.4 - AFFARI GENERALI ED ISTITUTZIONALI

GENERALITA' DEL CREDITORE: Di Leva Daniele

OGGETTO DELLA SPESA: Risarcimento danni subiti a causa di infiltrazioni
d'acqua dalle sede viaria comunale, oltre spese legali

TOTALE CREDITO: € 919,68

NATURA DEL DEBITO FUORI BILANCIO: ART. 194 LETT. A) - SENTENZA
PASSATA IN GIUDICATO O ESECUTIVA (GIUDICE DI PACE - SENT.
N.387/2014, DEP. 13/10/2014)

5. PARTITA DEBITORIA N.5 - AFFARI GENERALI ED ISTITUTZIONALI

GENERALITA' DEL CREDITORE: Avv.to Santarsiere Antonio

OGGETTO DELLA SPESA: Spese legali vertenza ISKA Cooperativa sociale

TOTALE CREDITO: € 667,62

NATURA DEL DEBITO FUORI BILANCIO: ART. 194 LETT. A) - SENTENZA
PASSATA IN GIUDICATO O ESECUTIVA (DECRETO INGIUNTIVO DEL
TRIBUNALE DI SALA CONSILINA N.370/2013)

6. PARTITA DEBITORIA N.6 - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

GENERALITA' DEL CREDITORE: Avv.to Viola Silvana

OGGETTO DELLA SPESA: Spese legali relative alla vertenza Califano Felice inerente la richiesta di risarcimento danni a causa di infiltrazioni d'acqua della sede viaria comunale

TOTALE CREDITO: € 600,00

NATURA DEL DEBITO FUORI BILANCIO: ART. 194 LETT. E) - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2 E 3 DELL'ARTICOLO 191, NEI LIMITI DEGLI ACCERTATI E DIMOSTRATI UTILITA' ED ARRICCHIMENTO PER L'ENTE, NELL'AMBITO DELL'ESPLETAMENTO DI PUBBLICHE FUNZIONI E SERVIZI DI COMPETENZA).

7. PARTITA DEBITORIA N.7 - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

GENERALITA' DEL CREDITORE: Avv.to Catia Nola

OGGETTO DELLA SPESA: Spese legali relative alla vertenza Russo Giuseppe ed altri. Indennità di espropriazione

TOTALE CREDITO: € 8.685,85

NATURA DEL DEBITO FUORI BILANCIO: ART. 194 LETT. E) - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2 E 3 DELL'ARTICOLO 191, NEI LIMITI DEGLI ACCERTATI E DIMOSTRATI UTILITA' ED ARRICCHIMENTO PER L'ENTE, NELL'AMBITO DELL'ESPLETAMENTO DI PUBBLICHE FUNZIONI E SERVIZI DI COMPETENZA).

8. PARTITA DEBITORIA N.8 - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

GENERALITA' DEL CREDITORE: Ditta Idealegno

OGGETTO DELLA SPESA: Fornitura ed installazione di attrezzature per la manifestazione "Salagustando"

TOTALE CREDITO: € 3.600,00



NATURA DEL DEBITO FUORI BILANCIO: ART. 194 LETT. E) - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2 E 3 DELL'ARTICOLO 191, NEI LIMITI DEGLI ACCERTATI E DIMOSTRATI UTILITA' ED ARRICCHIMENTO PER L'ENTE, NELL'AMBITO DELL'ESPLETAMENTO DI PUBBLICHE FUNZIONI E SERVIZI DI COMPETENZA).

9. PARTITA DEBITORIA N.9 - AREA FINANZE

GENERALITA' DEL CREDITORE: Perongini Ivana

OGGETTO DELLA SPESA: Ricorso avverso cartelle esattoriali relative alla riscossione TARSU anni 2010-2011-2012

TOTALE CREDITO: € 2.220,40

NATURA DEL DEBITO FUORI BILANCIO: ART. 194 LETT. A) - SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO O ESECUTIVA (CTR NAPOLI - SEZIONE DISTACCATA DI SALERNO - N.4680 DEP. 24.5.2017)

10. PARTITA DEBITORIA N.10 - AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

GENERALITA' DEL CREDITORE: Coop. Sociale ISKRA

OGGETTO DELLA SPESA: Pagamento rette casa Linus

TOTALE CREDITO: € 58.211,28

NATURA DEL DEBITO FUORI BILANCIO: ART. 194 LETT. E) - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2 E 3 DELL'ARTICOLO 191, NEI LIMITI DEGLI ACCERTATI E DIMOSTRATI UTILITA' ED ARRICCHIMENTO PER L'ENTE, NELL'AMBITO DELL'ESPLETAMENTO DI PUBBLICHE FUNZIONI E SERVIZI DI COMPETENZA).

di cui al seguente



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DEBITI FUORI BILANCIO

SETTORE	PARTITA DEBITORIA	IMPORTO	RIFERIMENTO NORMATIVO
POLIZIA MUNICIPALE	N.1	€ 32.439,86	ART. 194 - LETT. A)
AREA TECNICA E AREA FINANZE	N.2	€ 12.488,65	ART. 194 - LETT. A)
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	N.3	€ 3.859,26	ART. 194 - LETT. A)
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	N.4	€ 919,68	ART. 194 - LETT. A)
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	N.5	€ 667,62	ART. 194 - LETT. A)
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	N.6	€ 600,00	ART. 194 - LETT. E)
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	N.7	€ 8.685,86	ART. 194 - LETT. E)
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	N.8	€ 3.600,00	ART. 194 - LETT. E)
AREA FINANZE	N.9	€ 2.220,40	ART. 194 - LETT. A)
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	N.10	€ 58.211,28	ART.194 - LETT. E)
TOTALE € 123.692,50			

viste

- le sentenze come allegate alla proposta di deliberazione, in relazione a ciascuna posizione debitoria e, propriamente:

- 1) Sentenza n. 949/17 emessa dal Tribunale di Nola - R.G. 6581/17 - cron.3415/17, rep.1519/17. Il Tribunale di Nola - Seconda Sezione Civile, con la richiamata sentenza, ha rigettato il ricorso in opposizione presentato dall'Ente avverso il decreto ingiuntivo n.803/2007 del 19.3.2007, depositato il 21.3.2017, con condanna del Comune al pagamento delle spese del giudizio, liquidate in €4.500,00 oltre spese generali, Iva e Cnap, come per legge. In

particolare, il Tribunale di Nola, alla luce degli atti di causa, ha ritenuto infondata l'opposizione presentata dall'Ente, ritenendo altresì validamente documentato il credito vantato dalla società Pomigliano Ambiente Spa – fallita –, ancorchè in assenza di qualsivoglia contestazione sollevata a tal proposito nell'atto di opposizione. Difatti il G.O.T. nella stesura della sentenza, ha analiticamente ricostruito la vicenda, richiamando quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra la società Pomigliano Ambiente Spa e il Comune, individuando per quest'ultimo gli obblighi contrattuali assunti. Tutto ciò, come rilevato nel contenuto della sentenza e, come evidenziato dal Tribunale, risulta confermato anche dalla prova testimoniale di un dipendente dell'Ente. Il Responsabile del Settore di Polizza Municipale ha precisato, nella propria relazione, che successivamente alla notifica dell'invito al pagamento del 5/7/2017, tra il legale del fallimento della Pomigliano Ambiente Spa e il Comune, v'è stata una corrispondenza al fine di addivenire ad una composizione legittima, con rinuncia della curatela fallimentare alla riscossione della somme a titolo di interessi legali e con riduzione della somma dovuta pari ad € 32.439,86. Il Responsabile del Settore si è riservato di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dal Consorzio Intercomunale CE/4, pari ad € 7.229,53.

- 2) Sentenza n. 126/2017 di cui al R.G. 854/2011, Rep. n.116/17 emessa dal Tribunale di Lagonegro nel giudizio promosso dalla Srl Gregorio Costruzioni e Turismo. Con tale atto il Tribunale di Lagonegro ha condannato il Comune di Sala Consilina al pagamento in favore della parte attrice della somma di Euro 6.421,99 oltre interessi al tasso legale dal deposito della sentenza e fino al soddisfo, oltre al pagamento delle spese in favore del procuratore antistatario Avv.to Francesco Marotta. La sentenza, munita di formula esecutiva, è stata notificata all'Ente un data 12.7.2017 e in data 24.11.2017 il legale della società Gregorio Costruzioni e Turismo Srl, ha fatto pervenire all'Ente la disponibilità

della sua assistita per una definizione della controversia, con rinuncia agli interessi come liquidati in sentenza. E' opportuno altresì precisare, come rilevasti dagli atti prodotti dall'Ente, che il Comune ha ritenuto non opportuno appellare la sentenza emessa dal Tribunale di Lagonegro e che il legale dell'Ente, Avv.to Vincenzo Vita, non ha provveduto, nel corso del giudizio di primo grado, a chiamare in causa la Regione Campania, seppure previsto nella delibera di conferimento di incarico.

- 3) Sentenza n.368/2016 del 23/5/2016 emessa dal Giudice di Pace presso il Tribunale di Sala Consilina, con la quale il Comune è stato condannato al pagamento in favore della Sig.ra Merlino Anna di danni subiti per € 2.107,80, oltre al pagamento delle spese di CTU liquidate in € 430,16, nonché delle spese processuali liquidate in complessive € 831,44 oltre CSG, Iva e Cnap come per legge. L'Ente, seppure abbia proposto appello alla richiamata sentenza, ha ritenuto opportuno riconoscere tale debito, onde evitare ulteriori danni, riservandosi di procedere al recupero delle somme in caso di accoglimento dell'atto di appello.
- 4) Sentenza n.387/2014 del 13/10/2014, depositata in pari data, cron. n.1754/2014, notificata all'Ente in data 6.6.2017, emessa dal Giudice di Pace presso il Tribunale di Sala Consilina, con la quale il Comune è stato condannato al pagamento, CAP come per legge. Il Comune, in relazione a tale giudizio, come rilevasi dal contenuto della relazione a firma del Dirigente dell'Area AA.GG., ha ritenuto opportuno non proporre giudizio di appello per le motivazioni indicate, procedendo al riconoscimento del debito per la quota parte di sua competenza.
- 5) Il riconoscimento del debito riflette la liquidazione degli onorari riconosciuti con decreto ingiuntivo in favore dell'Avv.to Antonio Santarsiere, giusta fattura elettronica n. FE117 del 27.7.2017, inerenti somme già liquidate dal Tribunale

di Sala Consilina a seguito di decreto ingiuntivo NGR 370/2013 del 21/5/2013.

- 6) Sentenza n.3260 del 4.6.2017, depositata il 25.6.2017, emessa dalla CTR di Napoli - Sezione distaccata di Salerno - sez. 2^, nel giudizio promosso dalla Sig.ra Perongini Anna , avverso cartelle di pagamento TARSU per le annualità 2010,2011 e 2012. Con la citata sentenza, la CTR di Napoli, ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Sig.ra Perogini Anna, disponendo la condanna alle spese del giudizio per l'Ente in complessive Euro 1.750,00 oltre accessori di legge.

viste

- le relazioni disposte dai Responsabili di ciascuna Area, per ciascuna delle posizioni debitorie inerenti i giudizi richiamati in sentenza, il cui contenuto richiama l'iter delle controversie e con richiamo espresso all'art.194 TUEL;
- le relazioni disposte dai Responsabili di ciascuna Area, relativamente alla proposta di riconoscimento dei debiti di cui all'art. 194, lett. e) del TUEL e, propriamente:
 - 1) la relazione redatta dal Dott. Lucio Pisano, quale Dirigente dell'Area AA.GG. in merito al riconoscimento del debito in favore dell'Avv.to Silvana Viola, quale legale dell'Ente nella controversia di cui al R.G. 280/2009, relativamente al giudizio promosso da Califano Felice. Nella particolarità, trattasi di somme da liquidare al legale, per l'importo di € 600,00, non determinate al momento del conferimento dell'incarico, atteso che al momento della stipula della convenzione con il legale veniva ritenuto *"....il corrispettivo per la prestazione al momento non determinabile"*.
 - 2) la relazione redatta dal Dott. Lucio Pisano, quale Dirigente dell'Area AA.GG. in merito al riconoscimento del debito in favore dell'Avv.to Catia Nola, quale legale dell'Ente nel giudizio promosso dal Sig. Russo Giuseppe + altri, definito con sentenza n.509/16, emessa dalla Corte di Appello di Salerno. Nella particolarità,

trattasi di somme da liquidare al legale, per l'importo di € 8.685,85, non determinate al momento del conferimento dell'incarico, atteso che al momento della stipula della convenzione con il legale veniva ritenuto "...il corrispettivo per la prestazione al momento non determinabile".

- 3) la relazione redatta dal Dott. Lucio Pisano, quale Dirigente dell'Area AA.GG. in merito al riconoscimento del debito in favore della Ditta Idealegno, per l'importo complessivo di € 3.600,00, relative a spese sostenute per la manifestazione "Salagustando", ma non impegnate, né autorizzate.
- 4) la relazione redatta dal Dott. Lucio Pisano, quale Dirigente dell'Area AA.GG. in merito al riconoscimento del debito in favore della Cooperativa ISKRA, per l'importo complessivo di € 58.211,28, relative al mancato pagamento di rette per minori per il periodo da novembre 2013 a giugno 2015, giusto distinti provvedimenti emessi dal Tribunale dei minorenni di Salerno n. 823 del 3.6.2011 e n.483 del 15.3.2013;

rilevato ed accertato

pertanto, che è necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 , a seguito delle intervenute sentenze, per la complessiva somma di Euro 52.595,17 e, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 per la complessiva somma di Euro 71.097,33, da imputarsi secondo le indicazioni fornite nella proposta di deliberazione e secondo gli stanziamenti, per le annualità 2017-2019;

visti

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Affari Generali, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;



-il Regolamento di contabilità in vigore

esprime

limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto,

invitando

l'Ente, ai sensi dell'art. 222 TUEL, a trasmettere copia della deliberazione recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, unitamente agli atti presupposti, alla Procura della Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza.

Questo Organo di revisione, in ogni caso, tenuto conto di quanto contenuto nella proposta deliberativa, unitamente quanto rappresentato da ciascun Responsabile di Area interessato nelle proprie relazioni, nel richiamare la deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017, nella quale si dava atto che non si erano formati ulteriori debiti fuori bilancio, nonché quanto già espresso nel proprio parere del 26.5.2017, nel quale l'Ente veniva invitato a procedere, con sollecitudine, ad una ricognizione complessiva delle cause legali in corso, al fine di disporre di un quadro complessivo sullo stato delle controversie, onde valutare il rischio di eventuali soccombenze e di quantificare i relativi accantonamenti;

preso atto

- che ad oggi, a questo Organo di Revisione non è pervenuta alcuna comunicazione/relazione di risposta alla sua richiesta di verifica del contenzioso in essere, finalizzata a salvaguardare gli equilibri del bilancio presente e di quelli futuri;
- che anche nella proposta per la quale viene richiesto il presente parere, sono compresi diversi debiti fuori bilancio relativi a spese legali, senza che sia stata fatta una ricognizione globale dalla quale possa evincersi una reale situazione debitoria per passività potenziali e debiti fuori bilancio;



invita nuovamente

- 1) l'Ente ad avviare, con la massima sollecitudine, una ricognizione complessiva sulle cause legali in corso, fornendo apposito riscontro circa l'esistenza di passività potenziali con particolare riferimento alle spese legali ed agli esiti delle cause pendenti in cui il Comune di Sala Consilina è parte, richiedendo ai propri legali una relazione analitica sullo stato delle controversie e delle eventuali previsioni di soccombenza;
- 2) ad attuare, comunque, una procedura di analisi dei giudizi in corso, al fine di valutare le passività potenziali, nonché gli eventuali termini prescrittivi derivanti dai giudizi pendenti, finalizzata anche a porre in essere eventuali azioni transattive convenienti per l'Ente;
- 3) ad adottare ogni misura procedimentale, organizzativa e gestionale necessaria ad evitare che il conferimento di incarichi legali avvenga senza la contestuale assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, già definiti in sede di incarico e nel rispetto di procedure comparative, nonché a vigilare sulla correttezza dell'azione amministrativa;

raccomandando

l'Ente, non solo a valutare attentamente l'opportunità di attivare gli eventuali giudizi, ma soprattutto di definire già in sede di conferimento di incarico l'entità dell'onorario e delle spese, onde evitare qualsiasi indeterminatezza in tal senso.

Questo Organo di Revisione ritiene, altresì, in riferimento al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alle previsioni dell'art. 194, comma 1 lett. e) del TUEL, rientranti nelle posizioni debitorie n.6, 7, 8 e 9, che gli stessi evidenziano l'esistenza di un'obbligazione verso terzi gravante sull'Ente assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa, vale a dire in assenza di uno specifico impegno contabile.

Difatti, dalle relazioni predisposte dal Responsabile del servizio emerge una non attenta programmazione da parte dell'Ente delle proprie attività, atteso che il



rispetto delle procedure previste dalla legge nel caso di assunzione di obbligazioni giuridiche verso terzi garantisce il soddisfacimento dell'obbligo della copertura finanziaria degli atti da cui derivano gli impegni di spesa, consentendo di evitare la formazione di debiti originati in sede extracontabile.

Invero, l'esame delle posizioni debitorie di cui alle schede di rilevazione n.6 e n.7 rappresentano debiti fuori bilancio originatisi a seguito di mandati conferiti a legali in assenza di una definita determinazione al momento di conferimento dell'incarico.

Così, per quanto riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla scheda di rilevazione n.8, emerge dalla relazione del Responsabile del Servizio, l'assunzione di una spesa non autorizzata in alcuna atto da parte dell'Ente.

Ed ancora, per quanto concerne il debito fuori bilancio di cui alla scheda di rilevazione n.10, relativo alle somme richieste dalla Cooperativa ISKRA per rette di minori, dalla stessa relazione del Responsabile dell'Area emerge una violazione delle procedure che dovevano a suo tempo essere adottate, tenuto conto della ripartizione finanziaria delle somme tra il Comune e il Piano di Zona, quest'ultima acquisita agli atti dell'Ente solo in data 16.5.2017.

Sulla base di quanto sopra, pertanto, questo Organo di Revisione, in merito al riconoscimento dei debiti fuori di cui alle previsioni contenute nell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL

invita

l'Ente a porre in essere tutte le azioni di rivalsa rappresentate dai Responsabile del Servizio nelle loro relazioni, unitamente all'accertamento di eventuali responsabilità, questo soprattutto per quanto concerne la mancata chiamata in causa delle Regione Campania nel giudizio di cui alla sentenza n.126/2017 emessa dal Tribunale di Lagonegro e per quanto concerne la non regolarità dei pagamenti disposti alla Pomigliano Ambiente Spa, in caso di infruttuoso recupero delle somme



indebitamente pagate al Consorzio Intercomunale CE/4, in considerazione delle maggiori somme sopportate dall'Ente.

Questo Organi di Revisione, inoltre, tenuto conto del riconoscimento dei debiti fuori bilancio rientranti nelle previsioni di cui all'art. 194, comma lett. e) del TUEL di cui alle schede di rilevazione n.6-7-8-10,

invita

l'Ente affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le azioni di rivalsa,

trasmettendo

a questo Organo di Revisione apposita relazione in merito alle azioni intraprese entro il termine di gg. 30 dal rilascio del presente parere.

Il Revisore dei Conti dell'Ente

Dott. *G. PIZZAZZO*

